
Rapporto annuale 2017

Josep Lluís Iriberrí, sj
L'opera apostolica del cammino ignaziano -
OACI

Ufficio del pellegrino del Cammino ignaziano
Llúria, 13
08010 Barcellona
www.caminoignaciano.org
652 477 772
oficina.central@caminoignaciano.org



Inaziotar Bidea
Camino Ignaciano
Camí Ignasià
Camiño Ignaciano

I. PRESENTAZIONE

Dall'Ufficio del Pellegrino del Camino Ignaciano presentiamo al pubblico il resoconto del pellegrinaggio ignaziano che raccoglie i movimenti dei pellegrini registrati nel nostro database a Manresa, punto di arrivo del Camino.

Un altro anno di cammino che ci lascia un bilancio più che positivo: ancora una volta il numero dei pellegrini continua a salire, mantenendo la dinamica di crescita lenta ma costante. Sono 396 i pellegrini contati in questo 2017 presso l'Ufficio di Accoglienza dei Pellegrini di Manresa, rispetto ai 280 del 2016. Vale la pena notare, ancora una volta, la disparità di cifre tra l'inizio del pellegrinaggio a Loyola e i risultati ottenuti a Manresa: secondo le stime nei Paesi Baschi, più di 525 pellegrini hanno iniziato il loro pellegrinaggio nel 2017. Questa disparità non è affatto strana se si considera che il Cammino ignaziano ha bisogno di un mese per essere percorso nella sua interezza e sono molte le persone che non hanno a disposizione un tempo così lungo. Il Cammino a tappe è quindi necessario. Questa caratteristica, che si riscontra anche in altri Cammini, come quello francese di San Giacomo, nel nostro caso è accentuata dal fatto di avere un inizio molto marcato (Loyola): a differenza del Cammino francese di San Giacomo, dove ciò che conta sono gli ultimi 100 chilometri, nel Cammino ignaziano non partire da Loyola rappresenta una grande perdita di significato, per cui andare all'inizio è qualcosa di obbligatorio.

Come si può vedere nel grafico dell'evoluzione del numero di pellegrini, ciò che accade in altre vie di pellegrinaggio vale anche per questa via di pellegrinaggio: nell'anno giubilare si registra un buon aumento rispetto all'anno precedente che non si mantiene nell'anno successivo; ma, come si può notare, le cifre degli anni successivi all'anno giubilare continuano ad aumentare e non tornano all'anno precedente l'anno giubilare. Questa dinamica è alla base della frequente richiesta di anni giubilari da parte delle vie di pellegrinaggio in Spagna e non solo. Infine, a proposito delle cifre, dobbiamo insistere sulla necessità che tutti i pellegrini si registrino una volta terminato il loro pellegrinaggio, perché continuiamo a notare l'arrivo a Manresa di pellegrini non registrati.

Dall'Ufficio del Pellegrino del Camino Ignaciano abbiamo notato in questo 2017 un aumento delle richieste di informazioni dirette da parte dei pellegrini. Quasi tutti sono pellegrini singoli o coppie e molto raramente gruppi. Nuove agenzie di viaggio specializzate in pellegrinaggi ci contattano per avere consigli e dobbiamo sottolineare l'arrivo per la prima volta agenzie francesi e messicane. Quest'anno si è aggiunto un nuovo pubblico al Cammino ignaziano: quello proveniente da Singapore, che si aggiunge a quello già conosciuto delle Filippine.

In termini di infrastrutture, lungo il Cammino ignaziano fioriscono nuovi ostelli e case di accoglienza per pellegrini. Segnaliamo il nuovo ostello di grande capacità di Azcoitia, l'ostello "boutique" di Meano e la nuova *Posada Ignatius* nell'antico palazzo del Duca di Nájera, che Iñigo conobbe così bene nei suoi anni giovanili, tra il 1517 e il 1521. Anche il Santuario di La Cova de Manresa ha aumentato la sua capacità di accogliere i pellegrini a 60 posti. Nuovi ostelli che rendono il Cammino ignaziano più confortevole e con maggiore valore storico ed esperienziale. Da parte dell'Ufficio rimaniamo impegnati a sostenere e guidare tutte queste iniziative, pubbliche e private, affinché sempre più pellegrini sentano questo percorso come sicuro e facile da percorrere. Il nostro obiettivo è che il Cammino

Ignatian è un'esperienza memorabile per tutti. L'alloggio è un buon modo per condividere i benefici economici di questo percorso tra gli escursionisti e gli abitanti locali. L'iniziativa pubblica dovrebbe unirsi a questi sforzi privati per il bene di tutti.

Si sono consolidate le iniziative emerse in altri anni dalla società locale, come la marcia del pellegrino del Comune di Manresa e le Giornate gastronomiche del Cammino ignaziano, tenutesi in questo 2017 sia a Manresa che a Loyola. Come negli altri anni, vale la pena menzionare il sostegno istituzionale offerto al Cammino ignaziano dai diversi governi autonomi nelle loro campagne promozionali e pubblicitarie nazionali e internazionali, nella produzione di una miniserie sul Cammino da parte del governo di Euskadi e nella partecipazione a fiere nazionali e internazionali (FITUR). L'instabilità socio-politica in cui viviamo ha logicamente influito sullo sviluppo di piani comuni con l'amministrazione, ma è certamente un ostacolo temporaneo che sarà superato con la buona volontà di tutti.

Ufficio dei pellegrini del Cammino ignaziano ha promosso il Cammino con la pubblicazione della guida in inglese e in italiano, oltre alle versioni in tedesco e in spagnolo. Il Cammino è stato promosso anche a Roma con una conferenza su Sant'Ignazio a Manresa presso l'Università Gregoriana, una mostra permanente allestita al Gesù, la chiesa dove è sepolto Sant'Ignazio, e un'intervista al Padre Generale della Compagnia di Gesù, per iniziare a preparare il terreno per la celebrazione del 500° anniversario della conversione e del pellegrinaggio di Ignazio.

Il 2017 ha visto il consolidamento della segnaletica dell'intero itinerario ignaziano. Nella provincia di Álava, nuove ed estetiche frecce arancioni su sfondo nero sono state distribuite come segnaletica urbana e interurbana, in particolare nella zona di Laguardia e Lapuebla de Labarca. Lungo gli oltre 650 km del Cammino Ignaziano, la segnaletica è omogenea in tutte le zone, con una complementarità tra le frecce arancioni, il sole nascente o rampante e i cartelli con il logo completo del Cammino. La segnaletica del Cammino Ignaziano, unita a quella di altri percorsi che lo attraversano e/o lo condividono, rende la segnaletica già a questo punto un elemento stabile del pellegrinaggio.

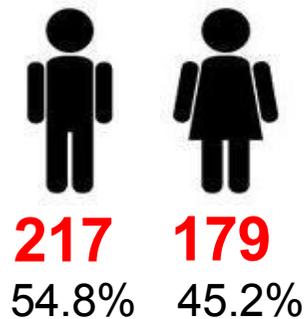
Ancora una volta ci congratuliamo con noi stessi per lo sforzo di promozione e la crescita costante che abbiamo osservato nella società civile e Compagnia di Gesù. Nel 2017 abbiamo già superato la barriera dei 1.600 pellegrini giunti a Manresa e speriamo di arrivare a 2.000 in breve tempo. Ci impegniamo a raggiungere questa cifra nel 2018. Dipenderà dal coordinamento di tutti e soprattutto dallo sforzo di comunicazione che riusciremo a fare. Ci stiamo lavorando.

P. Josep Lluís Iriberry, sj.

Direttore dell'Ufficio del Pellegrino del Cammino Ignaziano
Opera Apostolica del Cammino Ignaziano (OACI)

II. DATI GENERALI SUI PELLEGRINAGGI TRA GENNAIO E DICEMBRE 2017

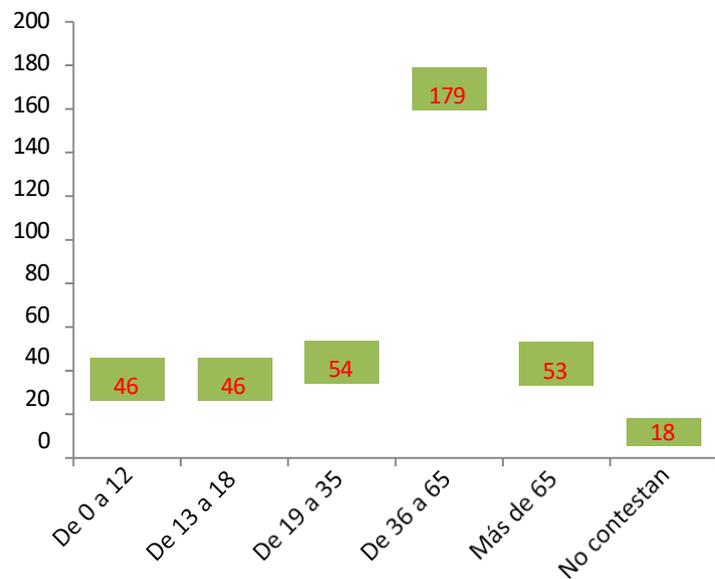
Per genere



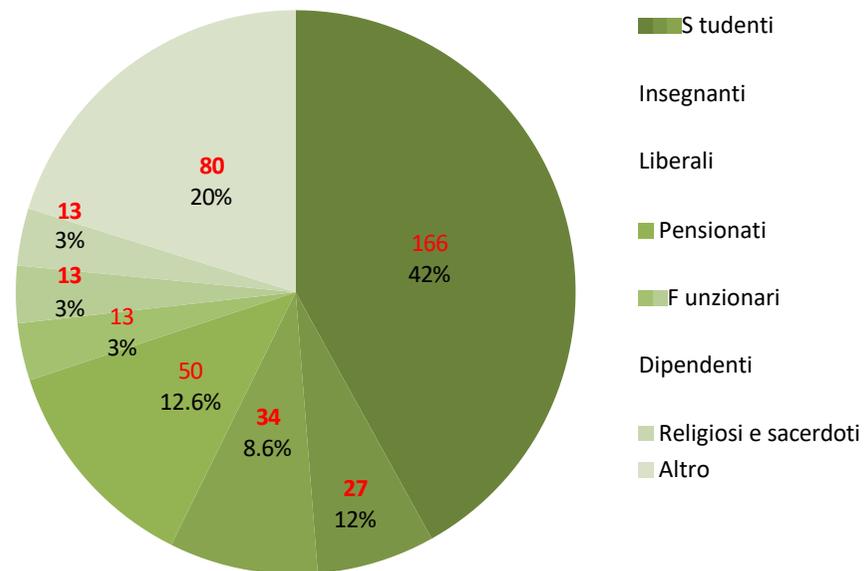
Numero di pellegrini registrati nel database dell'ufficio del pellegrino



Per fascia d'età

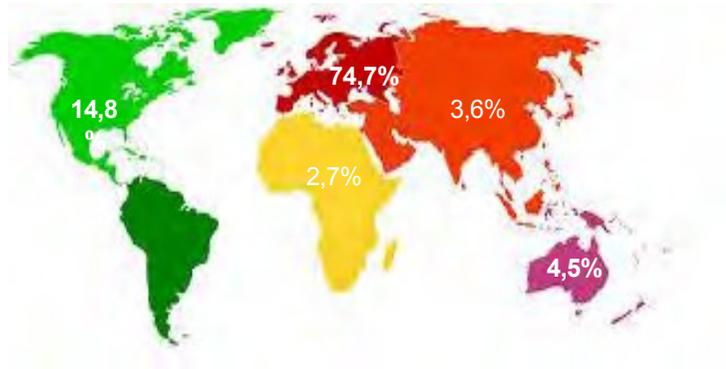


Per professione



Origine dei pellegrini

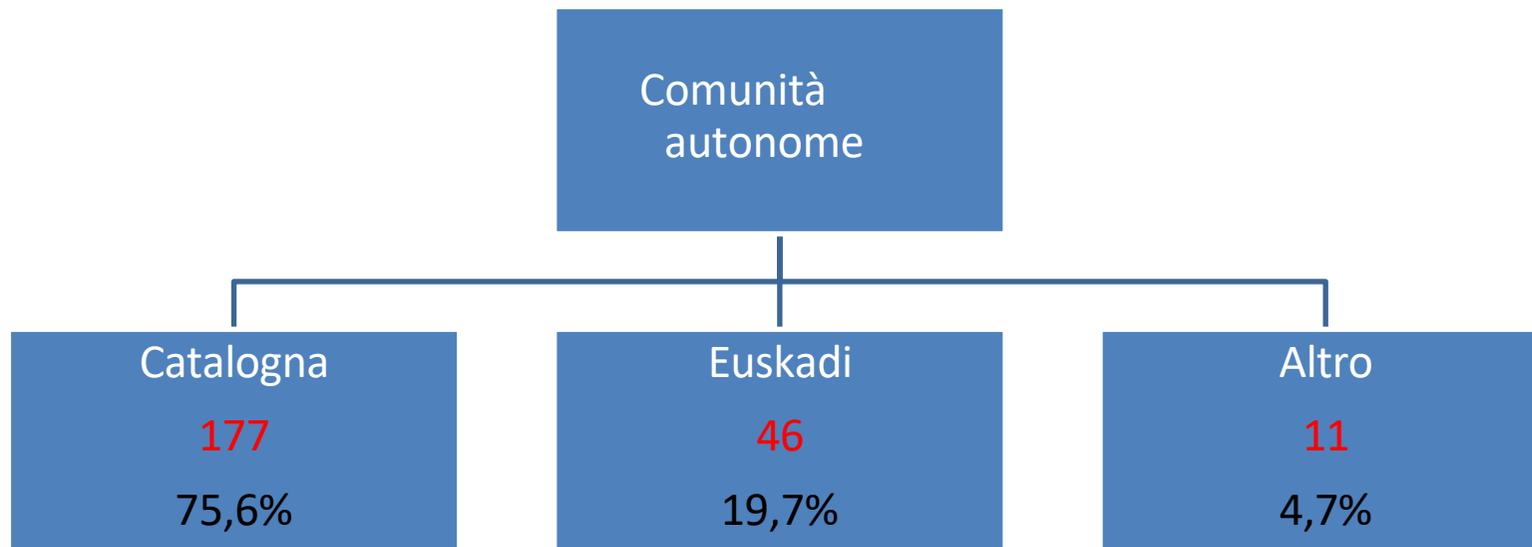
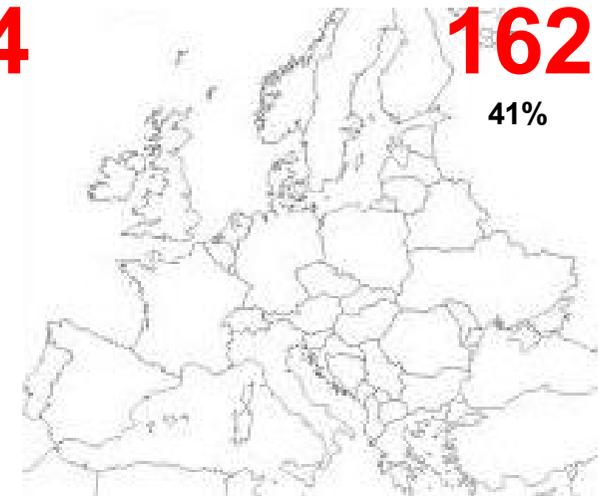
America	Europa	Asia	Oceania	Africa
59	296	14	18	9



Spagna

234
59%

Resto del mondo

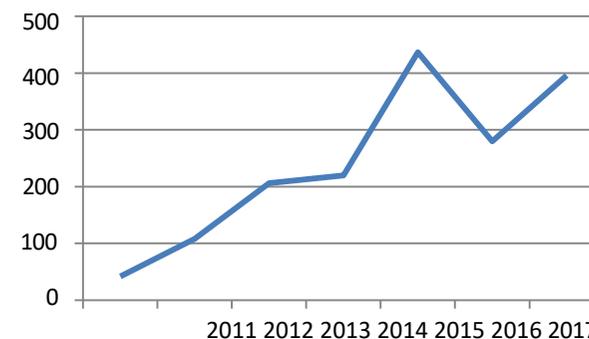


Confronto tra i pellegrinaggi

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
42	108	206	221	443	280	396

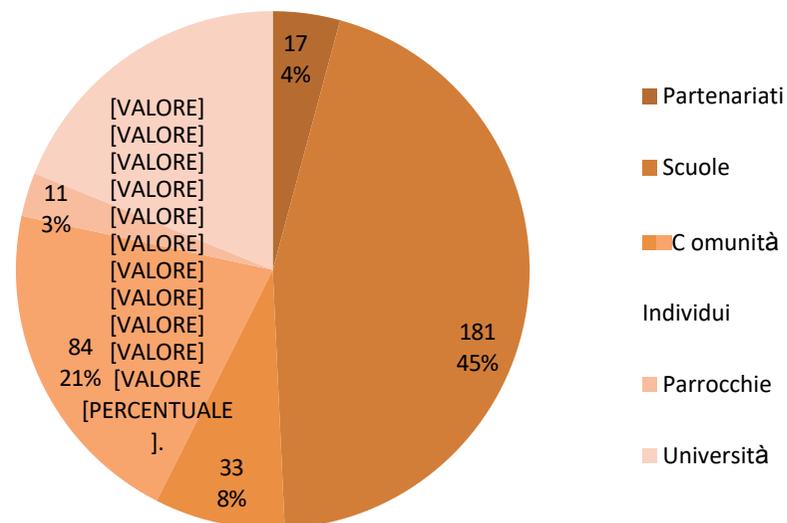
Totale cumulativo: 1696

Evoluzione del pellegrinaggi all'anno

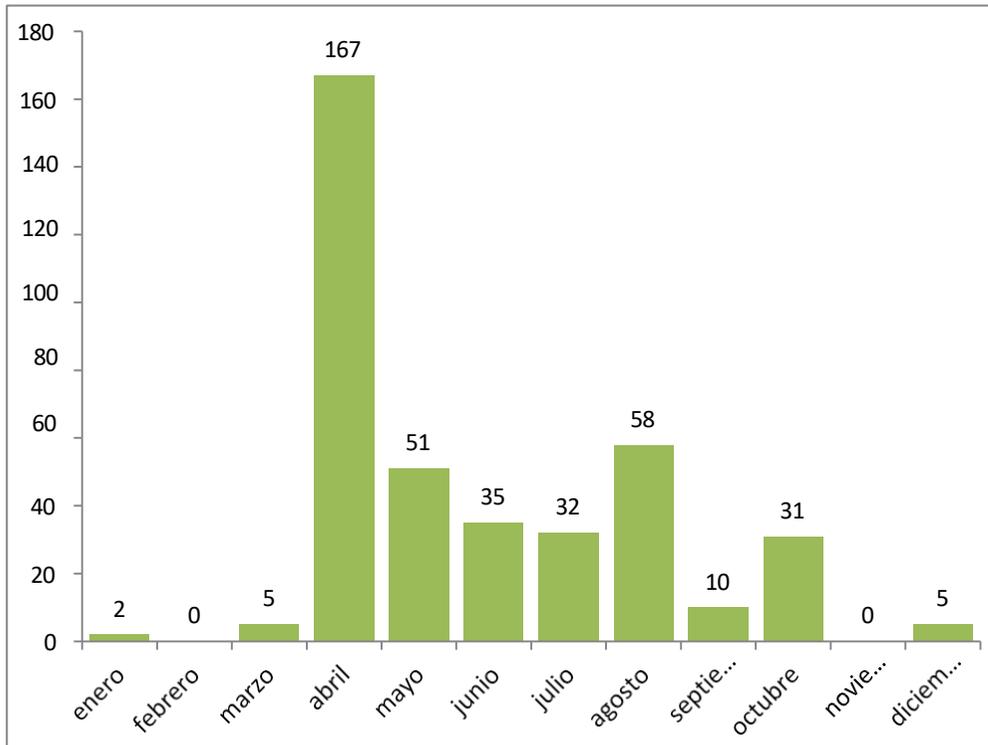


Nel 2017 l'istituzione che presenta il pellegrino

Associazioni	Collegi	Comunità
17	181	33
Individui	Parrocchie	Università
84	11	76

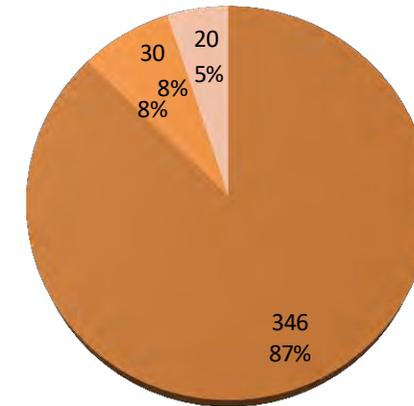


Mese di inizio

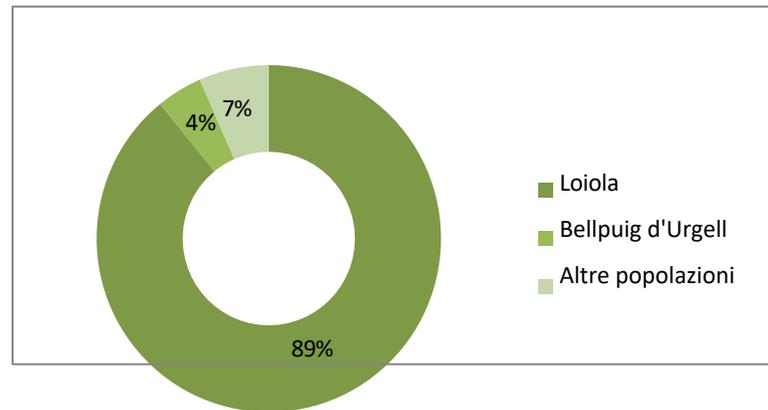


Come effettuare il pellegrinaggio

■ a piedi
 ■ in bicicletta
 ■ con altri mezzi



Punto di partenza



Motivo del pellegrinaggio

